



Sommario

Riflessioni di Don Giorgio

Vedere, volere, dire il bene: un sogno di pace! pag. 2

Il Pane della parrocchia

La più grande eredità che un uomo, una donna, può lasciare ai suoi figli è la fede pag. 3

Il consiglio pastorale pag. 6

Lettera di Natale ai carcerati pag. 6

I.P.A.B. – Centro anziani di Bussolengo e la benedizione della nuova cappella pag. 7

I 25 anni di Cineforum Brasi pag. 8

Tesseramento Circolo Noi – P.G. Frassati pag. 10

Tesseramento Alpini pag. 10

Pesca di beneficenza

Mostra fotografica: "ricordi scolastici di Bussolengo" pag. 11

Cinema per ragazzi pag. 11

Il Pane in pellegrinaggio

Mons. Mario Zenari pag. 4

Cena pro-Siria pag. 4

Pellegrinaggio in Terrasanta pag. 5

Il pane dei giovani

Pregheira adolescenti e giovani pag. 8

"Semplicemente umani" pag. 9

Eventi del mese pag. 12

Riflessioni di Don Giorgio

Per apprendere e diventare uomini, ognuno di noi deve imparare un percorso: dobbiamo vedere il bene, è necessario volerlo, e poi occorre anche dirlo. Sembra poca cosa, ma chi l'ha scoperta e fatta propria ha imboccato una strada luminosa e piena di senso.

Vi immaginate, invece, un orizzonte che si chiude a una serie di sensazioni di benessere o di disagio che si provano? Sarebbe davvero poco e tanto triste: tutto si esaurisce nel momento presente, diventando così persone che si accontentano del divertimento. Quanta gente si accontenta, purtroppo, delle cose ovvie e monotone, senza neppure un sogno.

"*Ho davanti a me un sogno*", cantava il grande **Martin Luther King** nel lontano 1963, a conclusione della marcia per i diritti civili. La bellezza di quel sogno è che veniva fatto "insieme"; un avverbio che ricorreva più e più volte nel suo discorso: "*lavorare insieme*", "*pregare insieme*", "*andare insieme in carcere*", "*lottare insieme*", "*difendere insieme la libertà*". Un sogno ad occhi aperti, fatto da uno che aveva voglia di vedere il bene e lo desiderava profondamente. E poi lo diffuse: cominciò a "dirlo il bene", ma la sua intenzione

Vedere, volere, dire il bene: un sogno di pace!

non era di fermarsi a una sterile "benedizione". Anzi: ci mise del suo, fino addirittura a rimetterci la vita. Non ebbe paura di dirsi discepolo delle Beatitudini evangeliche, spiazzando chi lo umiliava prendendo l'unica strada che l'avversario non si aspetta: la risposta non violenta!

Qui sta il vero bene da vedere e l'unico che è capace di mettersi in azione: la giustizia perseguita, non è contro nessuno e nemmeno a favore dei propri interessi, quasi a volersi sostituire nei posti di potere che altri hanno. Volle trasformare la società in "*bellissima sinfonia di fratellanza*", perché nel cuore e nelle sue mani c'era unicamente un bene da farsi con mezzi buoni: "*Non dobbiamo macchiarci di azioni ingiuste! Non dobbiamo permettere che la nostra protesta degeneri in violenza fisica*".

Mi affascina una capacità di sognare così!

Ha affascinato, credo, tante generazioni.

Ha ancora la capacità di smuovere le coscienze delle nuove generazioni? Sono sicuro di sì, solo però se noi riprendiamo il sogno e le modalità di portarlo nelle nostre azioni.

Ci siamo frenati nel bene e ci siamo confusi fino a mescolare "*il futuro con il domani*" (come diceva un profeta dei nostri giorni, **Davide Maria Tuoldo**): il domani è suggestivo e ci colpisce immediatamente perché è alla nostra portata, ma il rischio è che tutto diventa calcolo e ricerca di interesse immediato.

Il sogno svanisce, così come sfuma e si dissolve il "noi".

Mancano i veri profeti e tutti diventiamo miopi! Esultiamo per una vittoria ottenuta contro un nemico che abbiamo delegittimato. E la speranza ci viene rubata!

Che tentazioni grandi! Si ripetono, tra l'altro, quasi ciclicamente nella nostra storia, finché non riappaiono dei profeti che rompono gli schemi e riportano gli orizzonti al bene da vedere, da volere, da dire.

Anche nella Chiesa e non solo in giro per il mondo avvengono "naufragi" quando al sogno si sostituiscono l'interesse e il "domani". Addirittura non sono sufficienti i momenti alti del Concilio Ecumenico: quanta difficoltà a cambiare mentalità, che difficile convertirsi e *passare dalla "guerra giusta" alla "pace senza se e senza ma"*.

Al tempo del Concilio, quando tutti ormai speravano che la Chiesa si pronunciasse definitivamente definendo la guerra, ogni guerra, come ingiusta, l'Episcopato americano si oppose a che si arrivasse a condanne definitive, perché c'era la guerra del Vietnam. C'è voluto un profeta come **Giovanni XXIII**, un sognatore ritenuto ingenuo e sempliciotto, eletto papa "di transizione", per scrivere, due mesi prima di morire, la "*Pacem in terris*", unico documento sul

tema della pace. Un sogno di bene! E una frustata netta a tante riflessioni teologiche, accecate dal mito della necessità della guerra.

Lo sapete che ci sono stati degli Imperatori addirittura scomunicati non perché andavano in guerra, ma perché si rifiutavano di andare alle crociate? Più ci si allontana dalla Parola di Dio e dall'agire di Gesù, più si diventa miopi se non addirittura ciechi. E quando un cieco conduce altri ciechi, il rischio di cadere nel fosso è elevatissimo.

Immaginate le pene di don **Lorenzo Milani** quando ha intravvisto il bene della pace, l'ha voluta e benedetta: ha denunciato i cappellani militari, ha detto che il cristiano non può ammazzare e neanche imparare ad ammazzare un altro figlio di Dio. Cose indicibili! Ma lui le ha dette, per fortuna. E l'eco ancor si espande nelle nostre coscienze assopite!

Per fortuna non mancano, anche se sono pochi, profeti di bene: come non citare anche **Papa Francesco** che non teme di mettersi di fronte e anche di ostacolare i "grandi della terra" con affermazioni che spiazzano: "*Non è cristiano chi costruisce muri!*", e poi ci richiama fermamente che la severa dottrina evangelica non è una dottrina della non-violenza che proibisce ogni forma di guerra e di aggressione.

È molto di più! Gesù vuole che vediamo il bene, vuole che ci vogliamo bene, vuole la bene-dizione. La pace non è non darsi legnate; la pace è abbattimento del muro di separazione. La pace non è non avere nemici; la pace è amarli!

Beati non sono i "pacifici"; beati sono i "**costruttori di pace**". La pace non è un intervallo armato che genera paura e sofferenza; la pace è non armarci! La pace è denunciare la corsa agli armamenti e incriminare tutti i mercati e mercanti di guerra.

"*Guarda che bello un mondo così!*". Mi viene da dirlo all'inizio di questo 2017. È un desiderio che diventa augurio, mentre mi metto alla finestra della vita e intravvedo segni di bene e di pace, seppur confusi e incerti e a volte anche macchiati e offesi dal dolore e dalla guerra.

Allora, con maggior coraggio, mi immagino dall'altra parte il nostro Dio mentre si affaccia alla finestra del mistero della nostra esistenza e vede, dalla sua prospettiva, la nostra quotidianità. E mentre la contempla, si commuove e ci infonde la sua forza. E ci benedice!

È così che in me prende corpo la gratitudine per la vita che continua a fluire. Mentre ringrazio la Fonte da cui tutto sgorga, cresce anche la responsabilità di custodire e prendermi cura e preservare il bene e il bello che continuamente come dono scorrono dentro e davanti a me.

Buon 2017, carissima e amata Bussolengo!

La più grande eredità che un uomo, una donna, può lasciare ai suoi figli è la fede

6 Gennaio. Festa dell'Epifania.

Come ogni anno nella nostra parrocchia si vive un momento bello, nella sua semplicità: la benedizione dei bambini; con un particolare sguardo rivolto a coloro, che nell'anno appena passato, e tramite i loro genitori, hanno richiesto il battesimo.

È un semplice gesto, se si vuole, per sottolineare l'importanza del Battesimo, e un'ulteriore occasione per riflettere sul senso di questo mistero, definito da Papa Francesco come il sacramento dove «*si fonda la nostra stessa fede*», e che «*ci innesta come membra vive in Cristo e nella sua Chiesa*».

Ma è davvero necessario il Battesimo per vivere da cristiani e seguire Gesù? Non è in fondo un semplice rito, un atto formale della Chiesa per dare il nome al bambino e alla bambina?

Altro che formalità.

Per Papa Francesco il Battesimo è «*un atto che tocca in profondità la nostra esistenza. Un bambino battezzato o un bambino non battezzato non è lo stesso*». Grazie a questo sacramento i cristiani sono «*immersi in quella sorgente inesauribile di vita che è la morte di Gesù, il più grande atto d'amore di tutta la storia*», ha spiegato il Pontefice.

Quale grande compito aspetta ai genitori, chiamati ad essere i primi annunciatori di questo grande mistero e portatori di una fede che già loro hanno ricevuto.

Altro che semplice rito.

Nell'occasione del battesimo dei loro figli, i genitori si trovano davanti a un'opportunità veramente provvidenziale, ad un dono di grazia, che esige di essere il più possibile valorizzato: Dio affida a loro, i

suoi figli da educare.

Il mistero del battesimo, infatti, non è un semplice episodio della vita, un giorno di festa qualunque, ma un momento privilegiato in cui Dio invita i genitori a stringere un'alleanza personale con Lui, un rapporto di collaborazione: diventare strumenti viventi, per far sì che il figlio generato, possa riconoscere chi è il suo vero Padre.

Genitori: non conta il cammino di fede, più o meno intenso, più o meno consapevole che fino ad oggi avete compiuto. Non conta oggi il vostro passato, non importa se la vostra storia sia stata più o meno travagliata, più o meno trasgressiva; non conta la vostra appartenenza alla Chiesa e nemmeno tutti i servizi che per essa avete già svolto; non conta la vostra condizione eventualmente "irregolare"; non conta la vostra rabbia esistenziale.

Con il battesimo di vostro figlio, vi si chiede di intraprendere un nuovo cammino diventando voi stessi "battesimo vivente" per il vostro figlio, vi si chiede di aprire la porta della vostra casa a Gesù concreto e vivo, non a quel personaggio quasi da favola di cui si ha avuto conoscenza e di cui si ha ora solo qualche vago ricordo dal catechismo dell'infanzia.

Tutti noi dobbiamo avere a cuore il Battesimo e soprattutto il nostro Battesimo.

Un dono così ricco che tutto quello che ci è donato dopo, non fa che perfezionare ciò che ci è stato dato allora.

È quello che avviene per la vita dell'uomo al momento della nascita: c'è già in germe tutto l'uomo di domani: energie vitali, facoltà, attitudini, propensioni sono tutte raccolte in quel fragile essere che si affaccia alla vita, e non avranno che da svilupparsi e da maturare attraverso quel gioco complesso di esperienze che è la vita.

A tal riguardo: tutti noi conosciamo il giorno nel quale siamo nati, ma quanti si ricordano il giorno in cui sono stati battezzati? Quanti di noi sanno la data del loro Battesimo? Del loro incontro con Dio?

Perdere la memoria del Battesimo, ha detto Papa Francesco, significa «*perdere la memoria di quello che il Signore ha fatto in noi, la memoria del dono che abbiamo ricevuto*». Un dono che ha «*incidenza sul presente*» e che «*siamo chiamati a vivere ogni giorno, come realtà attuale nella nostra esistenza*».

Boscaini Gianantonio



Monsignor Mario Zenari

Carissimo Don Giorgio,

mi ha fatto molto piacere sentire il buon esito dell'incontro, del resto ben preparato, sulla Siria organizzato il 10 dicembre c.m.. Avrei partecipato ben volentieri, ma la grave situazione, soprattutto ad Aleppo, non mi permetteva di ritardare il mio rientro. Ringrazio di cuore, anche a nome dei beneficiari, per il generoso contributo di Euro 3.000 a favore di questa martoriata popolazione, che in questa stagione soffre anche del freddo, dopo che è caduta, qua e là, la prima neve. La vostra è ancora una goccia preziosa e costante in questo mare di solidarietà.

All'approssimarsi delle Feste Natalizie, mi è gradito porgere a te e ai cari fedeli di Bussolengo, i miei più sentiti voti augurali. Che il Signore vi ricompensi abbondantemente!

Mario Zenari
Nunzio Apostolico



Cena pro-Siria

Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno partecipato alla cena pro-Siria svoltasi al Centro Sociale sabato 10 Dicembre 2016. La sensibilità e la vicinanza, dimostrata nei confronti della popolazione Siriana così duramente colpita e bisognosa di aiuto, è stata commovente. Particolarmente toccante e generoso il gesto di alcune persone che in silenzio hanno offerto in modo tangibile un grandissimo aiuto.

Un grazie poi, grandissimo e di cuore, alle volontarie della cucina che con amore, passione e disponibilità hanno saputo deliziarci con piatti squisiti. La riuscita della serata è merito loro.



Nell'occasione sono stati raccolti :	cena	€	1.192,00
	lotteria	€	423,00
	offerte	€	1.385,00
	TOTALE	€	3.000,00

Tutto il ricavato sarà inviato direttamente a Mons. Mario Zenari, Nunzio Apostolico in Siria e nominato Cardinale da Papa Francesco il 19 Novembre 2016, per le necessità che riterrà più urgenti.

Pellegrinaggio in Terrasanta

1 Giorno Bussolengo - Venezia - Tel Aviv – Nazareth

Di buon mattino ritrovo dei Signori Partecipanti davanti alla Parrocchia di Bussolengo e trasferimento in pullman all'aeroporto di Venezia. Operazioni d'imbarco e partenza con volo diretto per Tel Aviv (snack a bordo). All'arrivo incontro con la guida e trasferimento a Nazareth lungo la via Maris e tempo permettendo sosta al Monte Carmelo (Santuario Stella Maris). All'arrivo a Nazareth, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2 Giorno Nazareth

Pensione completa. In mattinata visita ai Santuari di Nazareth, con Santa Messa presso la Grotta dell'Annunciazione, piccolo museo dell'antico villaggio di Nazareth con il Kaire Maria, la chiesa di San Giuseppe e la Fontana della Vergine. Nel pomeriggio salita al Monte Tabor, Basilica della Trasfigurazione e Santuario di Cana di Galilea. Pernottamento.

3 Giorno Nazareth

Pensione completa. Giornata dedicata alla visita ai Santuari del Lago di Tiberiade: Monte delle Beatitudini, luogo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, Primato di San Pietro, Sinagoga di Cafarnao e resti della Casa di San Pietro. Attraversamento del Lago in battello. Pernottamento.

4 Giorno Nazareth – Betlemme

Prima colazione. In mattinata partenza per Gerico attraversando la Valle del Giordano. Inizio della visita panoramica della città: Tel El Sultan, Monte della Quarantena e la Gerico del tempo di Gesù. Seconda colazione in ristorante in corso di escursione. Proseguimento per il Mar Morto con sosta e visita delle rovine di Qumran. Proseguimento per Betlemme, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

5 Giorno Betlemme

Pensione completa. In mattinata, panoramica della città moderna e visita ai Santuari di Ein Karem che ricordano la visita di Maria a Sant'Elisabetta e la nascita di San Giovanni Battista. Quindi rientro a Betlemme. Visita al Campo dei Pastori ed alla Basilica della Natività. S. Messa. Cena e pernottamento in hotel.

6 Giorno Gerusalemme

Prima colazione in hotel e trasferimento a Gerusalemme. Intera giornata dedicata alla visita della città. Al mattino: Valle del Cedron, Chiesa di San Pietro in Gallicantu, Cenacolo e Chiesa della Dormizione di Maria sul Monte Sion. Seconda colazione. Nel pomeriggio: Chiesa della Flagellazione, Via Dolorosa, Basilica della Risurrezione con il

Calvario e il Santo Sepolcro. Sistemazione in hotel a Gerusalemme, cena e pernottamento.

7 Giorno Gerusalemme

Pensione completa. Continuazione della visita della città. Al mattino: quartiere ebraico, muro del pianto, Chiesa di Sant'Anna e Piscina Probatica. Nel pomeriggio salita al Monte degli Ulivi. Visita all'Edicola dell'Ascensione, Grotta del Pater Noster, Dominus Flevit, Basilica del Getsemani. Ultime visite della giornata alla Tomba della Madonna ed alla Grotta della Cattura di Gesù. Pernottamento.

8 Giorno Gerusalemme - Tel Aviv – Milano – Bussolengo

Prima colazione. Mattinata dedicata al completamento delle visite. Pranzo. Trasferimento in aereoporto di Tel Aviv direzione Milano, arrivo Bussolengo in pullman.

QUOTA: € 1320,00

(all'iscrizione acconto di € 320,00)

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMPRENDE:

- trasferimento dalla Parrocchia all'aeroporto e viceversa
- viaggio aereo con voli di linea diretti EL AL
- tasse aeroportuali (al valore attuale)
- sistemazione in hotel 4 Stelle/4 Stelle Sup., in camere doppie con servizi privati
- trattamento di pensione completa come da programma
- visite ed escursioni in autopullman con guida locale parlante italiano, ingressi inclusi, come da programma
- assicurazione sanitaria e bagaglio Mondial Assistance
- materiale illustrativo.

NON COMPRENDE

bevande, extra personali in genere e quanto non indicato in programma;
supplemento camera singola (€ 45,00 a notte);
assicurazione contro i rischi annullamento (da richiedere all'atto di iscrizione).

DOCUMENTI

Per l'effettuazione del viaggio è necessario essere in possesso del passaporto individuale con validità di almeno 6 mesi dalla data di effettuazione del viaggio (meglio verificare che non ci siano timbri di paesi arabi!). a partire dal 26/06/2012 anche i minori dovranno essere in possesso del loro passaporto personale in quanto non è più valida l'iscrizione sul passaporto dei genitori.

Org. Tecnica IOT srl

Il consiglio pastorale

L'ultima volta in cui il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è incontrato è stata proprio una bella serata!

Imperniata sul tema "detenuti", al quale ci eravamo avvicinati appena un mese prima con l'aiuto di Paolo Bottura, attivista di "Ripresa Responsabile", si è presentata ricca di riflessioni e spunti per progettare qualcosa che possa infondere coraggio e speranza a queste persone che spesso si sentono dimenticate.

Negli anni passati, nel paese di Bussolengo, si sono realizzate varie iniziative per favorire l'informazione e l'avvicinamento al mondo del carcere: raccolta di beni per igiene personale, conferenze con persone che

operano all'interno degli Istituti di Pena, la vendita alle porte della chiesa del pane prodotto dai detenuti a Montorio, una settimana di lavoro "extramuram" per la raccolta di prodotti della terra in azienda agricola a Sona (interrotta dall'indulto del 01/08/2006) e il servizio in collaborazione con Vivere con Dignità per lavaggio piatti durante la sagra di Cristo Risorto.

Allora, forse, come Comunità Cristiana è bene che riprendiamo da dove abbiamo interrotto, ristabilendo una forma di comunicazione che, in primis, li faccia sentire MENO SOLI e successivamente possa confluire nella realizzazione di qualche progetto in grado di dar loro forza e tenacia per resistere la dentro e per

cercare di migliorare la propria condizione perché, la fuori, c'è un mondo che può avere ancora bisogno di chi ha scontato la sua pena e ha voglia di ricominciare.

Così, come Comunità Cristiana abbiamo pensato di dedicare ai detenuti una preghiera all'interno di alcune celebrazioni e di scrivere loro una lettera di augurio, in occasione del Santo Natale, che riportiamo integralmente e che tutti potremo firmare per regalarci reciprocamente un caloroso abbraccio.



Lettera di Natale ai carcerati

Carissimi e Carissime,
siamo la Comunità Parrocchiale di Santa Maria Maggiore in Bussolengo.

Con queste poche righe vogliamo inviarVi i nostri più cari auguri di un Sereno Natale.

È un augurio che viene dal cuore dopo aver accolto l'invito di Papa Francesco ad aprire i nostri orizzonti, il nostro sguardo e la nostra accoglienza a tutti i nostri fratelli, e fra questi ci siete anche Voi!

Sappiate che non siete più soli.

La comunità di Bussolengo Vi porta nel cuore e Vi sostiene con le sue preghiere.

Dio, Padre Misericordioso, volga su di Voi lo sguardo e Vi benedica.

BUON NATALE!
Con affetto

La comunità di Santa Maria Maggiore in Bussolengo



I.P.A.B. Centro anziani di Bussolengo e benedizione della nuova cappella

L'IPAB – Centro Anziani di Bussolengo è una importante realtà della comunità di Bussolengo, orientata alla ottimizzazione dei servizi offerti ai propri residenti. In questa ottica si colloca la recente realizzazione di una Cappella per il culto religioso, di cui la struttura non era provvista. Si coglie l'opportunità che ci offre la diffusione di questa festosa notizia, per dare le principali informazioni che attengono a questa Istituzione che si pone nel panorama dei servizi socio-assistenziali con la finalità di rispondere alle esigenze sempre più pressanti che pervengono dal settore della terza età. Il Centro Anziani offre, dal settembre 1992, servizi socio-sanitari assistenziali qualificati agli anziani non autosufficienti di 1° livello. È operativa dal luglio 2014 nella nuova Sede di Via Paolo Veronese 9, che è stata realizzata anche con la donazione di un benemerito cittadino di Bussolengo: il noto scenografo di fama internazionale Beni Montresor. La ricettività è di 60 posti letto residenziali convenzionati con la Regione. Gli ospiti vengono accolti in 24 stanze doppie e 12 singole, tutte dotate di bagno attrezzato privato. Le stanze vengono accolte in 3 nuclei di degenza con 20 posti letto, strutturalmente autonomi in quanto provviste di una propria sala da pranzo, zona soggiorno e TV, bagno assistito ed, infine, la sala d'aspetto e ricreativa per le attività di svago giornaliero. Il Centro offre agli Ospiti residenti, oltre all'attività assistenziale di base, il servizio di Medicina Generale, di assistenza infermieristica qualificata 24 ore su 24, di fisioterapia riabilitativa individuale e di gruppo, di assistenza sociale, di psicologia ed anche Il Servizio Religioso, podologia, parrucchiere e barbiere, lavanderia e guardaroba. A queste attività di tipo socio-sanitario assistenziale, se ne aggiunge un'altra molto importante sotto il profilo del benessere psicologico e socio-relazionale degli Ospiti assicurata attraverso le numerose e diversificate attività occupazionali interne, che si aprono anche a livello territoriale con iniziative di ampio respiro e trans-generazionali che spaziano dai contatti con le parrocchie, le associazioni, le scuole, i volontari ed altro. In questo ambiente, gli Ospiti giungono spesso a sostituire il ricordo della loro abitazione fino a definire il Centro come la "mia Casa", sintetizzando così l'aria di "famiglia" che si respira nella residenza. E tuttavia all'IPAB mancava qualcosa, in quanto nell'edificio non era stato previsto alcun spazio dedicato esclusivamente al culto religioso cattolico, dove potersi raccogliere in preghiera, trovare coraggio e consolazione e



poter sentire la presenza viva del Cristo Risorto. Di questa carenza si è fatta carico la Direzione dell'Ente, approntando un luogo accogliente idoneo allo scopo, ricavandolo da un locale solo parzialmente utilizzato. La trasformazione dello spazio disponibile in Cappella è stata curata dalle Arch. Elisa Berti ed Elena Fainello, che hanno saputo interpretare con maestria e con pochi elementi la sacralità del luogo. La Cappella è stata benedetta all'interno della celebrazione della S. Messa il 3 dicembre 2016 alla presenza, oltre che di ospiti, familiari e volontari, del Sindaco Maria Paola Boscaini, dell'Assessore ai Servizi Sociali Ridolfi Stefania, di consiglieri comunali, di membri del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Collegio dei Revisori. La S. Messa è stata concelebrata dal Cappellano dell'Ente Don Roberto, dai Parroci delle Parrocchie di S. Maria Maggiore e di Cristo Risorto, Don Giorgio e Don Antonio, nonché da Don Paolo che ha svolto la sua attività di apostolato presso il Centro fino alla destinazione ad altro incarico pastorale. L'animazione è stata curata dal Sig. Sergio Case, figlio di un'Ospite dell'Ente, affiancato dal Maestro Giorgio Grigoli e da altri elementi. In un clima di grande partecipazione, di gioia e di spiritualità si è svolta la cerimonia che ha visto adornare della sua Cappella uno dei "Santuario dell'Umanità". È così, infatti, che Papa Francesco definisce le "Case di Riposo". Nell'occasione si ringraziano quanti si sono adoperati per la realizzazione dell'opera e per la preparazione della cerimonia, che ha toccato momenti di corale condivisione.

Francesca Zorzonì

I 25 anni di Cineforum Brasi

Quella che partirà l'11 gennaio prossimo non sarà un'edizione come le altre per il Cineclub BRASI.

Siamo arrivati infatti alla 25^a edizione da quando, nell'autunno del 1991, il Centro Culturale Mons. Bacilieri decise di ricordare in questo modo Alessandro Bortolazzi, per tutti il Brasi, uno dei suoi fondatori, prematuramente scomparso il giorno di Santa Lucia del 1989 in un incidente stradale. Il Brasi era un grande appassionato di cinema e già da diversi anni Bussolengo aveva perso il suo legame con il cinema a causa della chiusura del Cinema Teatro Capitol.

Fu con la proiezione de "La Stazione" di Sergio Rubini che iniziò il legame del Centro Culturale mons. Bacilieri con questa iniziativa che ora giunge al significativo e lusinghiero traguardo delle 25 edizioni, una sorta di nozze d'argento dell'Associazione con il Cinema.

Dopo una traumatica e forzata rinuncia all'organizzazione delle rassegne nel 2014/2015, il ritorno con la 24^a edizione in una parzialmente nuova collocazione temporale, con l'inizio posticipato al termine delle festività Natalizie e di inizio anno, e grazie all'aiuto fondamentale di alcuni sponsor e benefattori, ha testimoniato la voglia immutata di cinema che sussiste in questo paese, grazie ad una massiccia affluenza che ci ha fatto ritornare all'entusiasmo delle prime edizioni.

Grazie al supporto del Circolo NOI Piergiorgio Frassati ed al Patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Bussolengo, il Cineclub BRASI ritornerà anche quest'anno con la sua filosofia di proporre pellicole non banali e di qualità, con l'augurio ovviamente che incontrino il gradimento del nostro pubblico.

Il Pane dei giovani

Preghiera adolescenti e giovani

Venerdì 25 novembre, i gruppi adolescenti e giovani, accompagnati dai rispettivi animatori, hanno partecipato ad un momento di preghiera per ricordare la morte di una delle tante ragazze minorenni vittime del mondo della prostituzione. La serata si è svolta presso un distributore lungo la statale che conduce alla località Bassona. Il tutto è stato organizzato dall'associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII". L'evento si è suddiviso in più parti di

Cine Club Brasi
CINEFORUM
25°
BRASI

Centro Culturale Mons. A. Bacilieri
Circolo Pier Giorgio Frassati

organizzano la proiezione di 10 film:

Mercoledì 11 Gennaio 2017	Il caso Spotlight (USA 2015) - T. McCarthy
Mercoledì 18 Gennaio 2017	La corrispondenza (Italia 2016) - G. Tornatore
Mercoledì 25 Gennaio 2017	Lo Stato contro Fritz Bauer (Germania 2015) - L. Krause
Mercoledì 1 Febbraio 2017	Perfetti sconosciuti (Italia 2016) - P. Genovese
Mercoledì 8 Febbraio 2017	La isla mínima (Spagna 2014) - A. Rodriguez
Mercoledì 15 Febbraio 2017	L'uomo che vide l'infinito (USA 2016) - M. Brown
Mercoledì 22 Febbraio 2017	Le confessioni (Italia, Francia 2016) - R. Ardó
Mercoledì 8 Marzo 2017	La pazza gioia (Italia 2016) - P. Vizzi
Mercoledì 15 Marzo 2017	Remember (Canada, Germania 2015) - A. Egoyan
Mercoledì 22 Marzo 2017	Perfect Day (Spagna 2015) - F. León de Aranoa

Le proiezioni si terranno nel Teatro Parrocchiale di Bussolengo, alle ore 21.00. Si raccomanda la massima puntualità.
Il costo della tessera è di Euro 35,00 e può essere acquistata esclusivamente all'entrata del teatro prima delle due proiezioni iniziali.
Indirizzo e-mail: cdb.cinebrasi@infinito.it
L'organizzazione si riserva la facoltà di selezionare indistintamente dalle sue attività.

SI RINGRAZIANO

Si potrà accedere solamente mediante abbonamento che potrà essere acquistato nelle prime due serate di rappresentazione (11 e 18 gennaio) al costo di Euro 35,00.

Vi aspettiamo numerosi.

Centro Culturale Mons. Bacilieri

“Semplicemente umani”

UNIVERSA è un gruppo di ragazzi universitari che sta lavorando per dar inizio ad un nuovo centro culturale cercando di portare avanti le iniziative che fino a quest'estate sono state oggetto dei "Martedì di S. Salvar" presso la nota Pieve; con l'obiettivo di espandere ed ampliare la conoscenza, la curiosità e la creatività di ogni persona interessata e volenterosa a contribuire a questo progetto e creare un nuovo luogo d'incontro.

Il gruppo ha organizzato domenica 4 Dicembre, a San Salvar, un incontro di presentazione del libro di Paolo Bottura: "Semplicemente Umani".

Nella serata Paolo ha dato la sua testimonianza come partecipante al gruppo "Ripresa responsabile". Questo gruppo di volontari ha lo scopo di educare, ascoltare e aiutare i detenuti delle carceri. Con le domande poste dai giovani di Universa sono stati affrontati vari argomenti inerenti alla vita in carcere: i diritti, tra cui il diritto al trattamento, la giustizia, i rapporti sociali dei detenuti tra di loro, con le famiglie e con gli educatori. Sono state affrontate le problematiche della scarsità di personale come psicologi e medici all'interno delle strutture, e l'inadeguatezza dei fondi

per poter permettere l'attuazione di progetti di rieducazione efficaci. È stato fatto notare che esse non permettono al carcere di perseguire il suo scopo: la formazione di persone in grado di essere parte della società. Paolo ha spiegato come

negli incontri di auto-aiuto organizzati da "Ripresa responsabile" opere d'arte e citazioni di testi letterari sono stati utilizzati con lo scopo di ampliare i propri orizzonti, trovare nuove idee che permettessero ai partecipanti di crescere come persone.

Non sono stati pochi gli interventi del pubblico, che mostrava interesse sull'argomento, e a cui l'autore del libro è stato felice di rispondere. La serata si è quindi conclusa con un aperitivo offerto dagli organizzatori dell'evento.

Anita e Nicola



Cori rassegna natalizia



Lanternata



Chierichetti



Classe 1937

Tesseramento Circolo Noi Piergiorgio Frassati

In gennaio due tradizionali appuntamenti per il Circolo P.G. Frassati:

- **Sabato 21 gennaio** - Dopo aver partecipato alla messa prefestiva animata dai volontari del Circolo, si proseguirà alle ore 19,00 al Centro Sociale con l'Assemblea annuale, seguirà la cena dei soci del Circolo Noi P.G. Frassati.

Durante l'Assemblea NOI, saranno consegnati gli attestati di partecipazione alla Rassegna dei Presepi.

- **Domenica 22 gennaio** - I volontari saranno presenti al Bar del Circolo NOI presso il Centro Sociale Parrocchiale per chi vorrà rinnovare la tessera associativa per il 2017 e per coloro che vorranno iscriversi per la prima volta, saranno fornite informazioni sull'attività del circolo.

Il tesseramento è un aspetto cardine della vita di un'associazione: è ammissione di appartenenza, è segno di condivisione. Così la tessera personale, che ogni socio riceve, può essere considerata il segno materiale del far parte di una realtà concreta e il tenerla in mano è provare il senso di appartenenza ad un gruppo che esiste grazie al singolo e per il singolo. Inoltre contribuisce in modo determinante al sostegno della vita stessa dell'oratorio e delle sue molteplici attività. E ancora, permette una copertura assicurativa che consente di svolgere le varie attività formative e di divertimento proposte per bambini, ragazzi, adolescenti, giovani, adulti e famiglie.

L'iscrizione non deve essere vista come un obbligo ma come una possibilità in più, un'occasione da sfruttare per rendere ancora più viva e attiva la nostra comunità.

La tessera permette di sostenere l'attività del Circolo NOI che si svolge in ambienti parrocchiali ma è anche la stessa tessera che viene richiesta per le gite del NOI, per partecipare al GREST organizzato in collaborazione con la Parrocchia, per iscriversi ai campi estivi, per entrare al bar del NOI e per tutte le altre attività organizzate dal Circolo.

Perché aspettare luglio o agosto visto che la tessera ha validità un anno (gennaio-dicembre) con il rischio di dimenticarsi?

Tesseramento Alpini

Gennaio 2017

Gruppo Alpini Bussolengo: Festa del Tesseramento.

È fissato per domenica 29 gennaio il tradizionale appuntamento degli Alpini di Bussolengo per l'annuale festa del tesseramento all'ANA (Associazione Nazionale Alpini).

Il ritrovo è fissato alle 9 presso la sede in piazzetta San Francesco, qui verrà eseguito l'alzabandiera. La manifestazione proseguirà con la sfilata per le vie del centro, preceduta dal Corpo Bandistico Città di Bussolengo ed accompagnata da rappresentanze delle associazioni d'arma e civili.

Il corteo raggiungerà il monumento all'Alpino per deporre una penna d'alloro, sosterrà poi davanti al monumento dei Caduti dove verrà posta una corona d'alloro, saranno resi gli onori ai caduti e si terranno gli interventi delle autorità.

Alle 11,30 nella parrocchia di Santa Maria Maggiore si parteciperà alla Santa Messa celebrata dal parroco Don Giorgio Costa.

Il pranzo sociale inizierà alle 13 al ristorante TOWER di Bussolengo.

Per partecipare al momento conviviale occorre prenotare presso la sede Alpini, aperta tutte le domeniche mattina e i mercoledì sera oppure rivolgendosi ai responsabili del gruppo.

Gruppo Alpini Bussolengo

Pesca di beneficenza

Anche quest'anno, in occasione della Fiera di S. Valentino, presso il Centro Sociale Parrocchiale da sabato 4 a martedì 14 febbraio sarà allestita la Pesca di beneficenza.

Chiunque avesse del materiale adatto ad essere messo in palio, lo può portare al Bar del Centro. Siamo lieti di accogliere nuove persone disponibili nei turni di apertura e/o nell'allestimento della pesca. Per ulteriori



informazioni si possono contattare i volontari del Circolo NOI o partecipare al primo incontro del gruppo organizzatore che si terrà Giovedì 12 gennaio 2017 ore 20,30 sempre presso il Centro Sociale.

Si coglie l'occasione per ringraziare anticipatamente quanti parteciperanno a questo evento.

Mostra fotografica

"Ricordi scolastici di Bussolengo"

Con questa mostra vogliamo ripercorrere le tappe e i momenti più significativi delle scuole di Bussolengo attraverso illustrazioni, fotografie e testi ripresi dai manuali scolastici e dai quaderni degli scolari di allora. È nostra intenzione esporre anche oggetti, libri, quaderni, foto e giornali originali dell'epoca, recuperati grazie alla collaborazione dei cittadini.

Il materiale raccolto, sarà esposto durante la "Fiera di San Valentino", nei locali del Centro Sociale Parrocchiale. Al termine della manifestazione saranno premiati i proprietari delle tre foto che avranno ricevuto il punteggio più alto nelle seguenti categorie:

- la foto più antica
- la foto più suggestiva e interessante
- la foto che rappresenta i momenti più belli

Cinema per ragazzi

Venerdì 13 gennaio 2017 SALA BLU ore 16,30	La Volpe e la Bambina Raccontata da Ambra Angiolini Avventura Termina alle ore 18,00 circa
Venerdì 27 gennaio 2017 SALA BLU ore 16,30	Il grande e potente Oz Sam Raimi Fantastico Termina alle ore 18,40 circa
Venerdì 17 febbraio 2017 SALA BLU ore 16,30	Il libro della giungla Wolfgang Reitherman Film d'animazione Termina alle ore 18,20 circa

Le proiezioni si terranno il venerdì presso il Centro Sociale alle ore 16,30

INGRESSO GRATUITO

Calendario Gennaio 2017

1 gennaio Madre Maria di Dio	
1 gennaio Giornata mondiale della pace	
5 gennaio Adorazione eucaristica	16.00-19.00
6 gennaio Epifania	
6 gennaio Festa battezzati 2016	15.00
8 gennaio Battesimo del signore	
9 gennaio Consiglio pastorale parrocchiale	
12 gennaio Catechesi 1 ^a /2 ^a /3 ^a media	
12 gennaio Corso fidanzati	
13 gennaio Catechesi ragazzi 3 ^a /4 ^a /5 ^a elementare	
14 gennaio Catechesi ragazzi 3 ^a /4 ^a /5 ^a elementare tempo pieno	10.00-11.30
15 gennaio Catechesi bambini 1 ^a /2 ^a elementare	15.00-17.00
15 gennaio Battesimi S. Messa	11.15
15 gennaio Gruppo famiglie	
19 gennaio Catechesi ragazzi 1 ^a /2 ^a /3 ^a media	
19 gennaio Corso fidanzati	
22 gennaio 3 ^a domenica genitori dei ragazzi 1 ^a /2 ^a /3 ^a /4 ^a elementare	
22 gennaio Tesseramento Circolo Noi	
26 gennaio Catechesi ragazzi 1 ^a /2 ^a /3 ^a media	
26 gennaio Corso fidanzati	
27 gennaio Catechesi ragazzi 3 ^a /4 ^a /5 ^a elementare	
27 gennaio Messa Agespha	17.00
28 gennaio Catechesi ragazzi tempo pieno	
29 gennaio Corso fidanzati (S. Messa chiusura)	

BATTESIMI 2017

Domenica	15 gennaio	ore 11.15
Domenica	19 febbraio	ore 10.00
Sabato	15 aprile	ore 21.00
Domenica	7 maggio	ore 11.15
Sabato	10 giugno	ore 19.00
Domenica	9 luglio	ore 10.00
Domenica	6 agosto	ore 11.15
Sabato	9 settembre	ore 19.00
Domenica	8 ottobre	ore 10.00
Domenica	12 novembre	ore 11.15
Martedì	26 dicembre	ore 10.00

DEFUNTI

Guido Rosetta Ved. Maraia	anni 90
Lonardi Ferruccio	anni 79
Benedetti Silvia Ved. Udali	anni 95
Zamperetti Iole in Perusi	anni 76
Montisori Anita	anni 60
Tortella Silvia Ved. Girelli	anni 93

Orario Messe

PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE

feriali	8.30	19.00
prefestiva	18.00	
festiva	7.00 8.30 10.00 11.15 12.30* 18.00	
* Comunità Ghanese (lingua inglese)		

OSPEDALE

festive	9.30 nei reparti
---------	------------------

PARROCCHIA CRISTO RISORTO

feriali	8.30	19.00**
prefestiva	18.00	
festiva	8.30 10.00 11.15 18.00	
** Martedì - Venerdì		

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA

feriali	8.00
prefestiva	19.00
festiva	8.00 10.30

SANTUARIO MADONNA DEL PERPETUO SOCCORSO

feriali	6.30 7.30 9.00 19.00
prefestiva	19.00
festiva	6.30 8.30 10.00 11.30 19.00